

## **Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002529/2024**

### **alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

**Giuseppe Antoci (The Left), Danilo Della Valle (The Left), Mario Furore (The Left), Carolina Morace (The Left), Valentina Palmisano (The Left), Gaetano Pedulla' (The Left), Dario Tamburrano (The Left), Pasquale Tridico (The Left)**

Oggetto: Tutela del PSR e impatto della depenalizzazione del reato di abuso d'ufficio in Italia – Il caso della Regione Umbria

Recentemente, il giudice per le indagini preliminari di Perugia ha accolto la richiesta di archiviazione della Procura di Perugia, in seguito all'abrogazione del reato di abuso d'ufficio<sup>1</sup>, per la presidente della Regione Umbria e per l'assessora regionale alla Programmazione europea, indagate per abuso d'ufficio in un'inchiesta sull'utilizzo dei fondi europei per lo sviluppo rurale<sup>2</sup>.

L'eliminazione del reato di abuso d'ufficio in Italia solleva questioni critiche riguardo alla tutela delle risorse allocate tramite i programmi di finanziamento europei.

La depenalizzazione avrebbe conseguenze significative sulla gestione dei fondi europei, in particolare in contesti vulnerabili a possibili conflitti di interesse. Il caso della presidente della Regione Umbria<sup>3</sup> sta sollevando interrogativi sulla capacità di gestione trasparente dei fondi destinati allo sviluppo rurale. In questo contesto, le normative europee<sup>4</sup>, come il regolamento sul conflitto di interessi<sup>5</sup>, sono essenziali per garantire che i fondi europei siano salvaguardati da dinamiche potenzialmente lesive.

A fronte di queste preoccupazioni, può la Commissione:

1. Indicare quali misure potrebbe adottare per rafforzare la trasparenza e l'integrità nella gestione dei fondi della programmazione UE in Italia, in risposta alla depenalizzazione dell'abuso d'ufficio?
2. Valutare l'assegnazione delle risorse del programma di sviluppo rurale (PSR) in Umbria e che non sia stata compromessa da potenziali conflitti di interesse<sup>6</sup>?
3. Effettuare una valutazione di impatto sulla depenalizzazione dell'abuso d'ufficio e sulle conseguenze sulla gestione dei fondi europei?

Presentazione: 13.11.2024

---

<sup>1</sup> Legge n. 114 del 2024.

<sup>2</sup> <https://www.ilfattoquotidiano.it/2024/10/31/labuso-dufficio-non-e-piu-reato-la-procura-di-perugia-chiede-e-ottiene-di-archiviare-lindagine-sulla-presidente-dellumbria-tesei/7750636/>.

<sup>3</sup> Bando da 10 700 000 euro per la costituzione della filiera umbra del tartufo vinto da cinque aziende umbre: 4 800 000 euro erano andati alla Urbani Tartufi, azienda di famiglia dell'assessora Agabiti, dove lavora anche uno dei figli della presidente Tesei: <https://www.perugiaday.it/cronaca/umbria-regione-tesei-agabiti-indagate-abuso-ufficio-archiviazione-accolta.html>.

<sup>4</sup> Articolo 61 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018.

<sup>5</sup> [https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/eu-budget/protection-eu-budget/conflict-interest\\_it](https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/eu-budget/protection-eu-budget/conflict-interest_it).

<sup>6</sup> <https://www.perugiaday.it/cronaca/umbria-regione-tesei-agabiti-indagate-abuso-ufficio-archiviazione-accolta.html>.